

Gazzetta del Sud 8 Novembre 2007

Droga, sgominata dalla Finanza la banda dai capelli bianchi

MILANO. Per un anno e mezzo hanno potuto offrire ai grossisti italiani cocaina pura al 90%, hashish e marijuana a prezzi competitivi: sei amici ultrasessantenni, alcuni imparentati tra loro, contrabbandieri di tabacchi negli anni '60 che hanno a suo tempo pagato il loro debito con la giustizia, sono stati arrestati dalla guardia di Finanza che ha eseguito 13 delle 15 ordinanze di custodia cautelare emesse dalla Dda di Milano al termine di due anni di indagini. I loro nomi non sono stati resi noti. La "Banda dai capelli bianchi", come è stata definita, aveva sede a Buccinasco e a Milano e poteva contare su rapporti diretti con i produttori colombiani e quindi spuntare prezzi competitivi. Grazie ai buoni uffici di cittadini italiani là residenti, erano entrati in contatto con coloro che potevano assicurare l'importazione in Italia di droga, di alto grado di purezza (90% di principio attivo).

Il trasporto di coca avveniva per via aerea a tappe: i corrieri facevano scalo in Spagna e Portogallo, e da lì negli aeroporti di Torino o Bologna (in cui i controlli sono meno serrati). Ed era preceduto da un viaggio dall'Italia alla Bolivia fatto da uno dei trafficanti che portava denaro contante nel sottofondo del bagaglio a mano: una volta sono stati trovati oltre 400mila euro cash.

Un'altra volta un carico, per errore, è finito all'aeroporto di Udine: c'erano le olimpiadi invernali di Torino e la congestione nei cieli italiani ha reso impossibile la consegna ai destinatari. La droga è stata ritirata direttamente dalla Finanza.

Hashish e marijuana, invece, viaggiavano nascosti nei serbatoi di auto prese a noleggio. Lo scorso anno è accaduto che uno dei corrieri, preceduto da sua moglie con compiti di staffetta, sia stato intercettato a Rovigo. Nonostante l'età, ha tentato di sottrarsi ai controlli (90 chili di marijuana era in una borsa nel portabagagli) superando i 180 chilometri all'ora lungo una strada provinciale. Alla fine è stato preso.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS